

IRAQ

dopo Saddam

- **AEROPORTI, Kurdistan.** Iraq, Kurdistan: nuovi aeroporti internazionali di Arbil e Sulaymaniyya →I11793 -
- **AL-DAWA AL-ISLAMIIYAH.** *al-Da'wa* (la chiamata), movimento sciita iracheno attivo dopo la caduta di Saddam →I11794 -
- **AL-DAWA AL-ISLAMIIYAH.** *al-Da'wa* (la chiamata), struttura del partito e sue due correnti interne →I11795 -
- **AL-DAWA AL-ISLAMIIYAH e “rischio Hizbullah” in Iraq.** Rischio Hizbullah in Iraq: collegamenti del Partito di dio con al-Dawa al-Islamiyya e guerriglia a bassa intensità concordata con Damasco e Teheran →I11796 -
- **AL-JAAFARI IBRAHIM.** Ibrahim al-Jaafari, esecutivo iracheno e suo *timing* →I11797 -
- **AL-SADR MOQTADÀ, clero sciita nel dopo Saddam.** *A Nağaf comanda il clero.* Nella più santa delle città sciite sono i *muğtadihīn* a dettare legge, mentre gli americani si tengono a distanza. Anatomia dei principali gruppi politico-religiosi, uniti nell'obiettivo di uno stato islamico in salsa irachena. Le ambizioni del giovane Muqtadà al-Sadr →I11798 -
- **AL-SADR MOQTADÀ, Mahdi Army: conquista di Karbala.** Muqtadà al-Sadr, Mahdi Army: conquista della città di Karbala →I11799 -
- **AL-SADR MOQTADÀ, Mahdi Army: rapporti con Hizbullah.** Muqtadà al-Sadr, Mahdi Army: rapporti con il movimento sciita libanese Hizbullah →I11800 -
- **AL-SADR MOQTADÀ, Nağaf.** Muqtadà al-Sadr e la città di Nağaf →I11801 -
- **AL-SADR MOQTADÀ, rivolta del 2003.** Muqtadà al-Sadr e la rivolta divampata in Iraq nella primavera del 2004 →I11802 -
- **AL-SADR MOQTADÀ.** Muqtadà al-Sadr, estremista sciita iracheno →I11803 -
- **AL-SISTANI ALI AL-HUSAYNI, ayatollah della corrente quietista.** Sciiti, corrente *quietista*: l'ayatollah Ali al-Husayni al-Sistani (Iraq) →I11804 -
- **ALLAWI, elezioni: sconfitta.** Ragioni alla base dell'insuccesso elettorale dell'ex premier iracheno Allawi nel dicembre 2005 →I11805 -

- **ALLEANZA IRACHENA UNITA.** Alleanza irachena unita, coalizione politica sciita →I11806 -
- **BAATH, commandos: guerriglia.** Baghdad, attività insorgenti poste in essere da commandos del disciolto partito Baath →I11807 -
- **BAATH, dipendenti pubblici.** Il partito Baath e la massa di dipendenti pubblici iracheni →I11808 -
- **BASSORA, MPE: giacimenti e terminali.** (immagine) Lo snodo di Bassora: Golfo persico; terminali iracheni; oleodotti; giacimenti di petrolio nelle province meridionali al confine con l'Iran →I11809 -
- **CALIPARI NICOLA, Iraq (2005).** *Fuoco amico: l'Italia, gli Usa e il caso Calipari.* Nicola Calipari, funzionario del Sismi impegnato nell'operazione per il rilascio della giornalista italiana Giuliana Sgrena sequestrata da terroristi nell'Iraq del dopo-Saddam: uccisione (involontaria) per mano di un militare dell'esercito statunitense a un check-point presso l'aeroporto di Baghdad (2005) →I11810 -
- **CHENEY DICK, Halliburton.** Dick Cheney e la corporation Halliburton →I11811 -
- **CONTRACTORS, DSSA: italiani sequestrati in Iraq.** Dipartimento Studi Strategici Antiterrorismo (DSSA), struttura di natura privata (definita come "polizia parallela") posta sotto inchiesta dalla Procura della Repubblica di Genova in ordine alla vicenda relativa ai quattro *contractors* italiani sequestrati in Iraq: Fabrizio Quattrocchi (in seguito assassinato), Umberto Cupertino, Maurizio Agliana, Salvatore Stefio →I11812 -
- **CPA, Paul Bremer.** Iraq, vittoria militare statunitense del 2003 e abbattimento di Saddam: Paul Bremer, il "proconsole" di Bush per l'Iraq e la Coalition Provisional Authority (CPA) →I11813 -
- **DEMOCRAZIA.** *Saranno gli islamici a costruire le loro democrazie. (intervista)* Saranno gli islamici a costruire le loro democrazie. Conversazione con Richard Bulliet →I11814 -
- **DOPO-SADDAM.** *Le rappresaglie del vincitore: Washington punisce gli "alleati" europei.* La campagna di Mesopotamia ha già accentuato l'importante contenzioso economico-commerciale fra le due sponde dell'Atlantico. I dossier più importanti, dall'acciaio all'agricoltura e al petrolio. Qualche spazio per l'Italia nel dopo-Saddam →I11815 -
- **DOPO-SADDAM.** *Le terre mobili.* Dal Kurdistan a Baghdad, dal deserto occidentale alle città sante sciite e a Bassora, un rapporto dettagliato sulle aree più sensibili

dello spazio iracheno. E sulle forze politiche e religiose che ne progettano il futuro sotto l'ombrello americano →I11816 -

- **DOPO-SADDAM. *Missione incompiuta.* (editoriale)** Iraq: missione incompiuta (editoriale di Lucio Caracciolo) →I11817 -

- **ECONOMIA, area libero scambio con Europa: fallimento processo di Barcellona. *Dall'euro-Mediterraneo all'italo-Mediterraneo.*** Prendiamo atto del fallimento del processo di Barcellona e proponiamo il nostro paese come protagonista di un'area di libero scambio che ci leghi al mondo arabo. La priorità del *mare nostrum* (e non della Cina) per rilanciare l'Italia in Italia e nel mondo →I11818 -

- **FEDAYN SADDAM, resa irachena 2003: patto segreto con gli Usa. *Il patto segreto.*** La rapida resa di Baghdad è stata frutto di un'intesa stipulata fra i comandanti della Guardia Repubblicana e dei Fedayn Saddam con gli americani. In cambio della desistenza, soldi, promesse di impunità e qualche possibilità di contare nel "nuovo Iraq" →I11819 -

- **FEDAYN SADDAM.** Fedayn Saddam →I11820 -

- **FORZE ARMATE, New Iraqi Army: centro di potere informale.** New Iraqi Army, centro di potere informale nell'Iraq della ricostruzione dopo la deposizione di Saddam. Il problema centrale rappresentato dalla sicurezza e il ruolo svolto dalla componente etnica sunnita →I11821 -

- **FORZE ARMATE IRACHENE, futuro dopo la sconfitta.** Futuro delle forze armate irachene dopo la sconfitta militare nella guerra del 2003 →I11822 - 26/349.

- **FORZE ARMATE, schieramento: Bassora, "operation Sinbad".** New Iraqi Army, schieramento nell'area di Bassora e operazione militare congiunta con i britannici (Operazione Sinbad) →I11823 -

- **HUSAYN ARMY (milizia).** al-Hasani e la milizia Husayn Army →I11824 -

- **INSTABILITÀ e FRAMMENTAZIONE.** Iraq, frazionamento del paese nel dopo-Saddam →I11825 -

- **INSTABILITÀ e FRAMMENTAZIONE. (immagine)** La spartizione dell'Iraq: Kurdistan; aree disputate e rivendicate dai curdi; "grande Bassora"; *Sciistan*; area disputata; Repubblica Islamica di Iraq (o *Sunnistan confederato*) →I11826 -

- **INSTABILITÀ e FRAMMENTAZIONE. *Le fratture dell'Iraq.*** Baghdad è un buco nero di violenza e caos, mentre nel paese dominano le milizie e l'economia resta a terra. In questo contesto, più che il federalismo rischia di consolidarsi la divisione del paese fra curdi, sunniti e sciiti. Le improbabili forze armate irachene →I11827 -

- **IRAQI NATIONAL CONGRESS**. Congresso Nazionale Iracheno (Iraqi National Congress), Ahmad Chalabi, sciita laico →I11828 -
- **IRAQI NATIONAL CONGRESS**, informazioni ricevute dalla CIA. Congresso Nazionale Iracheno (Iraqi National Congress), Ahmad Chalabi: ricevimento di informazioni sull'Iraq di Saddam da parte della Central Intelligence Agency statunitense →I11829 -
- **FRONTIERA**, scontri Siria-Usa. Scontri a fuoco tra forze siriane e statunitensi alla frontiera tra Siria e Iraq durante l'occupazione militare americana del paese confinante seguita all'abbattimento del regime di Saddam →I11830 -
- **GUERRA CIVILE**, presupposti: gli sciiti e l'Iran. Iraq: sciiti, Iran e presupposti di una guerra civile →I11831 -
- **GUERRA CIVILE**, presupposti: attentati anti-sciiti di Samarra (2006). Iraq: presupposti della guerra civile: gli attentati anti-sciiti del 22 febbraio 2006 a Samarra e la degenerazione nella guerra civile →I11832 -
- **GUERRA CIVILE**, elementi comuni con Libia e Siria. Siria, Iraq e Libia: guerre civili divampate nel 2011, tre elementi comuni →I11833 -
- **INCENDI MINISTERI**, incendi ministeri. Iraq, i misteriosi incendi dei ministeri nella fase immediatamente seguente alla caduta di Saddam →I11834 -
- **INSORGENZA**, Abu Musab al-Zarkawi: jihadista giordano in Iraq. *Al-Zarkawi tra maschera e volto*. Le informazioni credibili sul superterrorista di origine giordana che starebbe infestando l'Iraq sono scarse se non inesistenti. I numeri e i fatti che non tornano. Come e perché si costruisce un mito negativo →I11835 -
- **INSORGENZA**, attacchi alla Coalizione. (immagine) Oleodotti, raffinerie, export terminal, attacchi terroristici alle infrastrutture →I11836 -
- **INSORGENZA**, attacchi alla Coalizione: immediato dopoguerra. Iraq: violenze, insurrezioni e caduti statunitensi →I11837 -
- **INSORGENZA**, guerriglia: localizzazione attacchi. Iraq, guerriglia: localizzazione territoriale degli attacchi →I11838 -
- **INSORGENZA**, guerriglia: contrasto, operazione "Together Forward". Iraq, contrasto del fenomeno della guerriglia: operazione militare "Together Forward" condotta dalle forze armate Usa nell'area di Baghdad →I11839 -
- **INSORGENZA**, guerriglia sunnita. Iraq, guerriglia sunnita →I11840 -
- **INSORGENZA**, guerriglia e narcotraffico. Iraq, narcotraffico e guerriglia →I11841 -

- **INSORGENZA, guerriglia e sistema energetico. (immagine)** Iraq: riserve MPE accertate e possibili; attentati, scontri a fuoco e sabotaggi; prodotti petroliferi; gasdotto; oleodotti in funzione, chiusi e in progetto; impianti di cracking; raffinerie; stazioni di pompaggio; traffico di greggio; strade principali; frontiere porose soggette a infiltrazione; giacimenti di petrolio in sfruttamento e da sfruttare; basi militari; pattugliamento marittimo; squadre di cecchini volanti; rete di oleodotti →I11842 -
- **INSORGENZA, guerriglia: analisi. Anatomia della guerriglia.** I guerriglieri che stanno mietendo vittime fra i soldati occupanti e la popolazione irachena non sembrano in grado di rovesciare il quadro strategico. Miti e realtà sulla loro consistenza e capacità operativa. Le tecniche di combattimento e le poste in gioco. →I11843 -
- **INSORGENZA, guerriglia: recupero istituzionale.** Iraq, ipotesi di recupero istituzionale della guerriglia →I11844 -
- **INSORGENZA, guerriglia: Siria.** Siria, asset di Saddam e finanziamento della guerriglia →I11845 -
- **INSORGENZA, guerriglia: intelligence milizie sciite, interruzione e appropriazione informazioni (2009).** Iraq, 2009, milizie sciite: interruzione del flusso di informazioni e cattura (impossessamento) di immagini militarmente sensibili da un UAV PREDATOR in volo →I11845/1 -
- **INSORGENZA, interventi esterni.** Iraq, insorgenza: azione di sauditi, Fratelli musulmani e wahhabiti →I11846 -
- **INSORGENZA, offensiva guerriglia (2003).** Iraq, offensiva crescente della guerriglia →I11847 -
- **INSORGENZA, rete clandestina.** Iraq, rete clandestina degli oppositori →I11848 -
- **INSORGENZA, rivolta del 2003.** Muqtadà al-Sadr e la rivolta divampata in Iraq nella primavera del 2004 →I11849 -
- **INSORGENZA, Siria: sostegno ai baathisti.** Siria, sostegno fornito dal regime di Bashar Assad all'insorgenza baathista nell'Iraq sotto occupazione americana →I11850 -
- **INSORGENZA, terrore a Baghdad. (immagine)** Area fittamente popolata, area moderatamente popolata, aree verdi, fiumi e laghi, riserve di acqua, attentati principali, moschee principali; al-Sadr, Kaddimiyya, Adamiyya, quartier generale Usa, al-Mansur, al-Qarrada, Gadriyya →I11851 -

- **INSORGENZA, terrorismo: Iran, pasdaran.** Pasdaran iraniani e movimenti terroristici antiamericani in Iraq nel dopo-Saddam →I11852 -
- **INSORGENZA, terrorismo: “route irish”.** Iraq dopo-Saddam, terrorismo: la *route irish*, strada a rischio terrorismo più pericolosa del paese →I11853 -
- **INSORGENZA, terrorismo: shuhada.** Iraq, terrorismo: fenomeno degli attentatori suicidi (*shuhada*, martiri) →I11854 -
- **INSORGENZA, triangolo sunnita. (immagine)** Il triangolo nazionalista: triangolo sunnita; autostrada; strada nazionale; strade; attentati mortali contro militari americani →I11855 -
- **INSORGENZA, triangolo sunnita. *Il triangolo nazionalista.*** Non sono solo fedelissimi dell'ex rais a sparare agli americani nella zona tra Baghdad, Ramadi, Tikrit e Baquba. Qui si manifesta anche una resistenza irachista che ha indotto i soldati Usa a rinunciare al controllo del territorio →I11856 -
- **IRAN, l'arma energetica. *L'arrocco iraniano.*** Teheran vuole diventare una potenza regionale, ma si sente sotto assedio americano. Per romperlo dovrà cooperare con i vicini. Gli interessi comuni con Washington nell'area e l'uso del petrolio come arma economica →I11857 -
- **IRAN, influenza sull'Iraq nel dopo-Saddam. *Quanto è iraniano l'Iraq?*** L'influenza persiana in Mesopotamia cresce insieme alla frammentazione del paese: accantonato l'obiettivo di portare nella sua orbita un improbabile stato unitario, Teheran mira ora ad assoggettare il centro-sud sciita →I11858 -
- **IRAQ, influenza sull'Iraq nel dopo-Saddam: il governo transitorio a guida sciita.** Iraq, dopo-Saddam: insediamento a Baghdad di un governo transitorio a guida sciita e conseguenti ingerenze di Teheran interne al confinante Paese arabo; i riflessi sulla crisi in atto fra Usa e Iran →I11859 -
- **IRAN, relazioni e tensioni: strategia regionale iraniana. *Ambiguità persiane: il doppio binario nell'approccio all'Iraq.*** L'antica rivalità tra i due paesi del Golfo. Le radici geopolitiche e religiose delle tensioni a cavallo dello Shatt el-Arab. Teheran vuole un governo amico a Baghdad, ma intanto infiltra la società e lo stato iracheno. La carta curda e quella sciita →I11860 -
- **IRAN, relazioni e tensioni: strategia regionale iraniana. *Il caos a Baghdad sta bene ai persiani.*** Gli ambigui rapporti fra i due paesi del Golfo a maggioranza sciita. La rivalità fra i luoghi santi di Qom, in Iran, e di Karbala e Najaf in Iraq. Le reti di influenza iraniana in Mesopotamia →I11861 -

- **ISIS, differenze ideologiche da al-Qa'eda.** ISIS (Stato Islamico di Iraq e Siria), fondamentali differenze ideologiche e operative tra il califfato di al-Baghdadi e il network jihadista facente riferimento al medico egiziano Ayman al-Zawahiri →I11862 -
- **ISIS, Turchia: santuario jihadisti siriani e iracheni.** Turchia, “santuario” delle crisi siriana e irachena: principale paese di transito per i jihadisti che si uniscono alle formazioni combattenti dell’ISIS (c.d. *Stato islamico di Iraq e Siria*) e di al-Qa’eda →I11863 -
- **ISLAMIC STATE (IS), contrasto: operazioni aeree, Gran Bretagna.** Gran Bretagna, impiego dello strumento militare in operazioni oltremare: partecipazione della Royal Air Force alle operazioni aeree in Iraq e Siria a fianco degli Usa nel quadro del contrasto del sedicente Stato islamico (IS, *Islamic State*) →I11864 -
- **ISLAMIC STATE (IS), contrasto: NATO Defence Capability Building.** NATO, azione di contrasto in Iraq del sedicente Stato islamico (IS, *Islamic State*): il programma alleato di assistenza Defence Capabilities Building (DCB) →I11865 -
- **ITALIA, militare: missione Antica Babilonia. *Antica Babilonia, la via italiana alla pacificazione.*** I primi mesi della missione dei nostri militari in terra irachena confermano l’efficacia dell’approccio italiano. La priorità: identificare i capi tribù della provincia di Dhi Qar, per stabilire un rapporto di reciproca fiducia →I11866 -
- **ITALIA, Sismi: collaborazione ex agenti baathisti.** Sismi, Iraq del dopo-Saddam: ricorso alla collaborazione di ex agenti dei servizi segreti del regime baathista per lo svolgimento delle attività di intelligence in loco →I11867 -
- **KURDISTAN, indipendenza. *La polveriera curda è pronta a esplodere.*** Sotto la patina dello sviluppo economico, in Kurdistan ribolle l’odio etnico, alimentato dalle brame per il petrolio di Kirkuk. Le tappe della riscossa curda. Il ruolo di arabi e turcomanni. Perché Iran, Siria e Turchia non possono restare a guardare →I11868 -
- **KURDISTAN, indipendenza e militari turchi in Iraq. *Il Kurdistan nel limbo.*** I guerriglieri curdi nel nord Iraq non hanno intenzione di cedere alle pressioni americane per un accordo con altri iracheni. Le possibilità di costituire uno stato curdo di fatto indipendente sono in aumento. La disputa sulle truppe turche →I11869 -
- **KURDISTAN, intervento: economia e intelligence. *Che cosa cerca Israele nel Kurdistan iracheno?*** Dopo la caduta di Saddam le iniziative economiche, politiche e di intelligence israeliane nel nord dell’Iraq si sono accentuate. L’alone di mistero che le circonda fomenta le teorie del complotto. Un appoggio al separatismo curdo? →I11870 -

- **MAHDI ARMY, conquista di Karbala.** Muqtadà al-Sadr, Mahdi Army: conquista della città di Karbala →I11871 -
- **MAHDI ARMY, rapporti con Hizbullah.** Muqtadà al-Sadr, Mahdi Army: rapporti con il movimento sciita libanese Hizbullah →I11872 -
- **MAHDI ARMY, Sadr City.** Mahdi Army, presenza della milizia sciita nell'area di Sadr City →I11873 -
- **MPE, dopo Saddam. (immagine)** Ipotesi *pre* e *post*-Iraq, il gas egiziano e il petrolio curdo: oleodotto IPC; oleodotto IPC chiuso; progetto di riattivazione IPC tratto Mafrak-Haifa; progetto *gasdotto della pace* progetto di gasdotto →I11874 -
- **MPE, ripresa produzione nel dopo Saddam. La saga del petrolio.** La ricostruzione dell'Iraq si basa sulla ripresa della produzione energetica. Ma gli errori evitabili dell'amministrazione Usa e la strategia mirata della guerriglia stanno ritardando questa prospettiva. Bremer come Lawrence d'Arabia. Lo scontro con l'Opec →I11875 -
- **MPE, US Army.** Usa, Iraqi Strategic Infrastructure Bataillons →I11876 -
- **MUJAHIDIN AL-KHALKH.** Mujahidin al-Khalkh →I11877 -
- **NAJAF.** Najaf, autorità religiosa →I11878 -
- **NATO, cooperazione militare: addestramento forze di sicurezza.** Iraq, cooperazione in campo militare con la Nato: NATO Training Mission Iraq (NTMI), missione di addestramento delle forze di sicurezza di Baghdad →I11879 -
- **OCCUPAZIONE MILITARE, presenze straniere. (immagine)** I territori della forza di stabilizzazione, dati generali →I11880 -
- **ONU, UNDP (United Nations Development Program), Arab Human Development Report 2004. Sdoganare gli islamisti.** Il terzo rapporto sullo sviluppo umano nel mondo arabo segna la fine dell'era del meno peggio e apre la prospettiva di un'intesa fra islam politico e forze riformatrici. La parola chiave è libertà. Le critiche agli Usa e i tentativi di censura →I11881 -
- **OPPOSIZIONE A SADDAM. L'Iraq dopo Saddam: gli scenari e le forze in campo.** La variegata opposizione al regime di Baghdad sta affilando le armi in vista del possibile intervento americano. Consistenza, supporti internazionali e progetti dei principali gruppi. Verso una federazione arabo-curda? →I11882 -
- **POLITICA, partiti.** Iraq, partiti rappresentati all'assemblea nazionale →I11883 -
- **POLITICA, elezioni legislative 2018.** Iraq, elezioni legislative del 12 maggio 2018: le incognite; frammentazione crescente del panorama politico *nazionale* dopo la

sconfitta militare di *Islamic State* (“califfato” di Abu Bakr al-Baghdadi) nell’Ambar; curdi, fallimento del referendum del settembre 2017 per l’indipendenza del Kurdistan iracheno e polarizzazione politica tra la neonata coalizione Nishtiman (formata dai partiti minori Gorran, Komal e Coalizione per la Democrazia e la Giustizia) e il duopolio PDK-UPK; sunniti, frammentazione causata dalle tensioni settarie e le fratture tribali e generazionali accentuate dalla fase islamista del “califfato”: difficile riconoscimento in una leadership unitaria; sciiti, spaccature dovute ai contrasti tra Haider al-Abadi (premier uscente) e Nouri al-Maliki (ex premier); FMP (Forze di mobilitazione popolare), milizie la cui composizione confessionale è in maggioranza di sciiti costituitesi nel 2014 per sopperire alla dissoluzione dell’esercito iracheno pressato dall’avanzata delle forze del “califfato”; Iran, influenze: il ruolo preminente svolto da Abu Mahdial-Muhandis, anello di congiunzione tra le Forze di mobilitazione popolare (FMP) e Teheran →I11884 -

• **PRECARIETÀ, gestione Paul Bremer. *A Baghdad comanda la tribù dello sceicco Bremer.*** Nella capitale bersagliata dai terroristi, gli americani vivono per conto proprio, quasi da assediati. Vaste aree urbane sono fuori controllo, a cominciare da quelle sciite. La farsa del Consiglio governativo iracheno. Il dominio delle mafie →I11885 -

• **RICOSTRUZIONE (e poteri effettivi nel paese). *L’Iraq che conta e quello che appare.*** Le difficoltà della ricostruzione di uno stato iracheno derivano in buona misura dal divario fra poteri formali e poteri effettivi. Tribù, forze armate, residui del regime di Saddam e clero sciita contano più di governo e parlamento. I ministeri come feudi →I11886 -

• **RICOSTRUZIONE, esercito iracheno: forniture Usa.** Carri armati M-1A1 ABRAMS ceduti dagli Usa al governo di Baghdad nel quadro della ricostruzione delle forze armate nel dopo-Saddam e impiegati in combattimento contro le forze del “califfato” (ISIL) e quelle baathiste; inoperatività precoce di buona parte degli MBT a causa della scarsa manutenzione e dello scarso supporto logistico dei militari iracheni →I11887 -

• **SCIRI.** Sciri, Consiglio Supremo per la Rivoluzione Islamica in Iraq (sciiti) →I11888 -

• **SCIRI, Brigata Badr.** Milizie sciite nell’Iraq del dopo Saddam: la Brigata Badr dello Sciri (sciiti) →I11889 -

• **SCIITI, Bassora. *A Bassora gli occupanti collaborano con le tribù.*** La chiave del controllo del territorio iracheno è il potere tribale. Nel sud le truppe della coalizione, sotto comando britannico, hanno stabilito un rapporto utile con gli sceicchi più influenti. Cinque emittenti iraniane testimoniano l’influenza di Teheran →I11890 -

- **SCIITI, Bassora. *Nasce a Bassora lo sciistan iracheno.*** Gli sciiti si dividono fra nazionalisti e provincialisti. La città di Sinbad il marinaio è la posta in gioco decisiva. Le mire geopolitiche di Teheran e gli scenari del dopo-Sistani →I11891 -
- **SCIITI, borghesia.** Iraq, borghesia mercantile sciita →I11892 -
- **SCIITI, clero.** Il clero sciita: luoghi santi sciti e declino delle città sante →I11893 -
- **SCIITI, milizie.** Milizie sciite nell'Iraq del dopo Saddam →I11894 -
- **SCIITI, ruolo del clero: Nağaf. *A Nağaf comanda il clero.*** Nella più santa delle città sciite sono i *muğtadihīn* a dettare legge, mentre gli americani si tengono a distanza. Anatomia dei principali gruppi politico-religiosi, uniti nell'obiettivo di uno stato islamico in salsa irachena. Le ambizioni del giovane Muqtadà al-Sadr →I11895 -
- **SCIRI, media: TV.** Iraq, Sciri TV: "Voice of the mujahidin" →I11896 -
- **STABILIZZAZIONE, Italia e Spagna: intervento militare. *L'Italia al posto della Spagna (2008).*** Italia, intervento militare in Iraq dopo la disfatta dell'esercito di Saddam e la deposizione del rais: invio di una task force da parte di Roma e repentino ritiro del contingente militare spagnolo deciso dal governo di Madrid a seguito degli attentati terroristici compiuti da al-Qa'eda in territorio spagnolo l'11 marzo 2003; le rappresaglie di Washington nei confronti del Paese iberico →I11897 -
- **STABILIZZAZIONE, presenze militari straniere. (immagine)** I territori della forza di stabilizzazione, dati generali →I11898 -
- **STABILIZZAZIONE, fase 4 delle operazioni militari Usa nel 2003.** Iraq, guerra del 2003: fase 4, operazioni di stabilizzazione del paese seguenti il termine dei combattimenti; previsioni relative a tempi e costi necessari →I11899 -
- **TALABANI JALAL.** Jalal Talabani, Consiglio presidenziale e presidenza della repubblica irachena →I11900 -
- **TERRORISMO, Sadr City: attacco a una moschea (7 giugno 2018).** Iraq, terrorismo: Baghdad, attacchi al quartiere a maggioranza sciita di Sadr City, distrutta una moschea →I11900/1 -
- **TRIBÙ (e divisione amministrativa). (immagine)** Le tribù dell'Iraq e la divisione amministrativa del territorio nazionale →I11901 -
- **TRIBÙ, Jubuz e Dulaym.** Iraq, tribù Jubuz e Dulaym →I11902 -
- **TRIBÙ, tribalismo sociale.** Tribalismo sociale in Iraq →I11903 -

- **TURCHIA, presenza militare in Iraq.** Turchia, presenza militare nell'Iraq del dopo Saddam: il problema dell'aspirazione all'indipendenza dei curdi →I11904 -
- **USA, iracheni: patto segreto. *Il patto segreto.*** La rapida resa di Baghdad è stata frutto di un'intesa stipulata fra i comandanti della Guardia Repubblicana e dei Fedayn Saddam con gli americani. In cambio della desistenza, soldi, promesse di impunità e qualche possibilità di contare nel "nuovo Iraq" →I11905 -
- **USA, intervento in Iraq: fine impegno militare e bilancio di nove anni di operazioni (2011).** Iraq, fine dell'impegno militare Usa (12 dicembre 2011) e bilancio di nove anni di operazioni condotte assieme alle forze alleate →I11906 -
- **USA, intervento in Iraq: costi impegno militare. *Quanto costa l'Iraq al signor Smith.*** Mentre appaltatori e *contractors* fanno affari d'oro in Mesopotamia, il peso della *War on Terror* sul contribuente americano cresce di giorno in giorno. Lo spettro del debito federale sulla sostenibilità del conflitto. L'incognita finanziaria dell'assistenza ai veterani →I11907 -
- **USA, intervento in Iraq: costi impegno militare.** Usa, impegno militare sullo scacchiere internazionale (confronto con la Russia per la crisi ucraina e insuccessi nel processo di normalizzazione di Iraq e Libia): impossibilità di pervenire a una riduzione degli stanziamenti per la Difesa anche a fronte della crisi economica e dell'incremento eccessivo del bilancio federale →I11908 -
- **USA, investimenti privati settore MPE.** Investimenti privati statunitensi e rilancio della produzione petrolifera irachena →I11909 -
- **WIKILEAKS, operazioni Usa in Iraq.** Bradley Manning, *wikileaks*: analista d'intelligence in forza presso l'US Army accusato di avere fatto filtrare quasi 500.000 dossier riguardanti le operazioni americane in Afghanistan e in Iraq →I11910 -